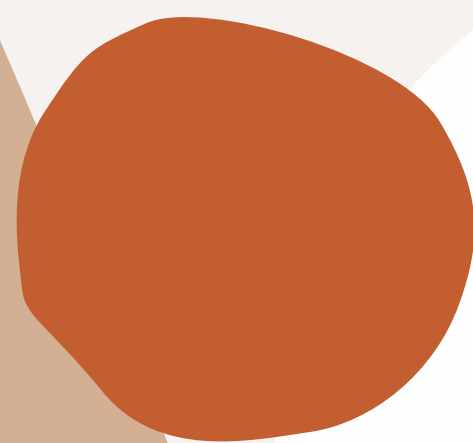
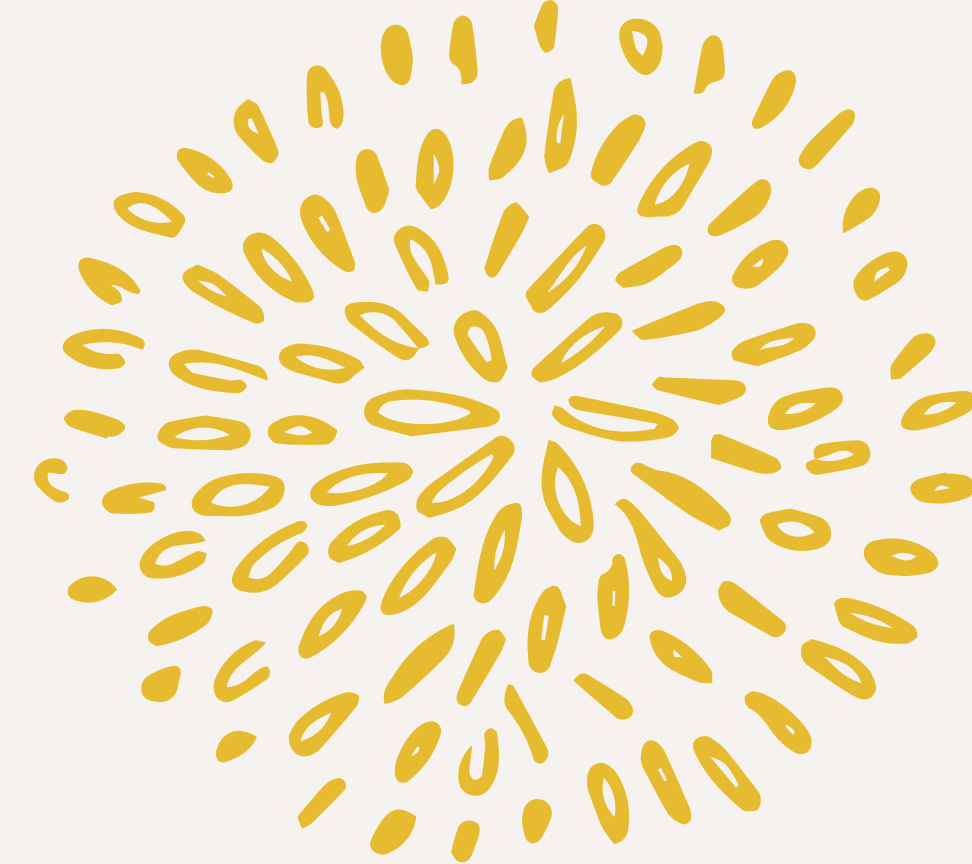
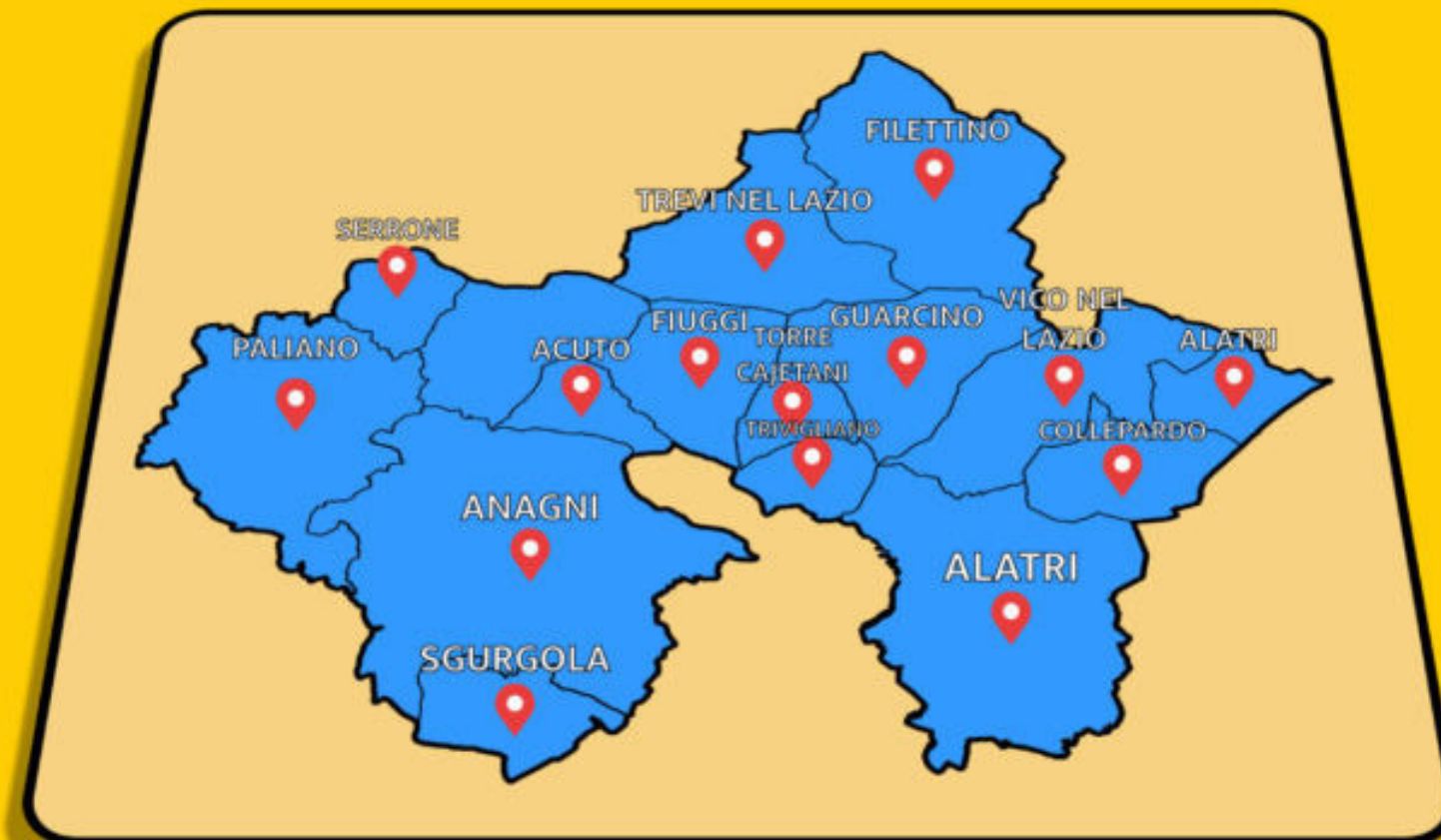




distretto "A"
Socio - Assistenziale



distretto "A"
Socio - Assistenziale



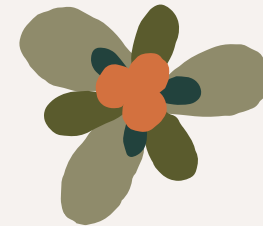
Estensione territoriale totale 656,28 kmq

Abitanti 90.337

Popolazione 0-17 anni 13.919
(al 31/12/19)

Acuto, Alatri, Anagni,
Colleparado, Filettino, Fiuggi,
Guarcino, Paliano, Piglio,
Serrone, Sgurgola, Torre
Cajetani, Trevi nel Lazio,
Trivigliano, Vico nel Lazio

Riferimenti normativi



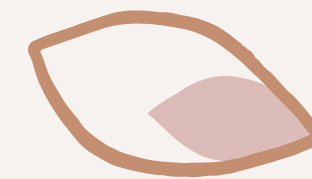
Legge 8 novembre 2000, n. 328

Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali



Legge regionale 10 agosto 2016, n. 11

Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio



Piano Sociale Regionale

“Prendersi Cura, un Bene Comune”



Distretto: ambito territoriale ottimale all'interno del quale i comuni esercitano in forma associata le funzioni e i compiti relativi alla programmazione e alla gestione del sistema integrato sociale.

I 15 Comuni del Distretto “A” sono sottoscrittori di una Convenzione (ex art. 30 D.Lgs 267/2000) per la gestione associata dei Servizi Sociali con Comune Capofila Alatri

Comitato Istituzionale:

composto dai sindaci dei Comuni aderenti alla convenzione, o da loro delegati, è l'organo di indirizzo e programmazione dei servizi e degli interventi gestiti dai Comuni in forma associata a livello di distretto

Ufficio di Piano:

Struttura tecnico -amministrativa che svolge il ruolo di cabina di regia del sistema integrato di interventi e servizi sociali e sociosanitari.

Principali funzioni:

predisposizione del Piano Sociale di Zona e gestione delle risorse per la sua attuazione
cura dei rapporti con l'azienda sanitaria locale, con le strutture della Regione, con tutti i soggetti pubblici e privati del territorio
raccolta e analisi dei dati, valutazione e monitoraggio di servizi ed interventi

E' costituito presso il Comune capofila di Alatri, a cui fanno capo gli adempimenti formali

Le professionalità presenti comprendono un Istruttore Direttivo con ruolo di Coordinatore dell'Ufficio, con qualifica di Assistente Sociale; un Assistente Sociale dipendente del Comune di Alatri Capofila del Distretto; quattro esperti di progettazione sociale (Assistenti Sociali e Psicologi); un esecutore amministrativo dipendente del Comune di Alatri Capofila del Distretto; un operatore con ruolo amministrativo.



Target assistenziali:

- Famiglia e Minori,
- Anziani autosufficienti,
- Persone con disabilità
- Anziani non autosufficienti
- Povertà
- Disagio adulti
- Donne vittime di violenza
- Immigrati e nomadi

Piano Sociale di Zona

rappresenta lo strumento di programmazione dell'intero sistema degli interventi e dei servizi sociali e socio-sanitari da realizzare nell'ambito del distretto.

Macroattività:

- Accesso Valutazione e Progettazione
- Misure per il sostegno e l'inclusione sociale
- Interventi per la domiciliarità
- Centri servizi, diurni e semiresidenziali
- Strutture comunitarie e residenziali

È predisposto in linea con le direttive regionali sulla base del fabbisogno territoriale, di concerto con la ASL per i servizi ad integrazione socio sanitaria, e con il coinvolgimento del terzo settore, delle organizzazioni sindacali e delle parti sociali, dei soggetti pubblici e privati gestori dei servizi, nonché degli altri stakeholder territoriali.

LEPS

(livelli essenziali delle prestazioni sociali):

- Servizio Sociale Professionale,
- Segretariato Sociale e PUA,
- Pronto Intervento Sociale,
- Servizio di Assistenza Domiciliare,
- Strutture residenziali e semi residenziali per soggetti con fragilità sociale,
- Centri di accoglienza residenziali o diurni a carattere comunitario

Programmazione
triennale:
2021/2023

Il Distretto Fr-A ha da sempre portato avanti una politica sociale condivisa e co-costruita



2020 - Accordo Interistituzionale tra la ASL di Frosinone e i 4 Ambiti Territoriali Sociali



2017 Accordo di Rete Scuole Pippi



2018 - Istituito formalmente il Tavolo Inclusione che ospita al suo interno: Sindacati, ASL, Centri per l'impiego, Agenzia Formativa provinciale, rappresentanti delle scuole, dell'associazionismo, del terzo Settore, delle aziende agricole, del settore economico, Associazioni di settore di secondo livello, Camera di Commercio ed ogni altro soggetto a vario titolo interessato.



2018 - Istituito formalmente il Coordinamento Distrettuale Associazioni del Terzo Settore che ha come principali finalità:

coinvolgere le Associazioni nelle attività di pianificazione, programmazione, progettazione distrettuale;

Facilitare il rapporto ed il dialogo con le Istituzioni.

promuovere l'incontro e la conoscenza tra le diverse Associazioni al fine di facilitare la creazione di collaborazioni e partenariati per l'accesso a specifici finanziamenti di utilità per il welfare locale

ampliare la rete di collaborazioni per supportare un'offerta di servizi ed interventi più articolati e differenziati



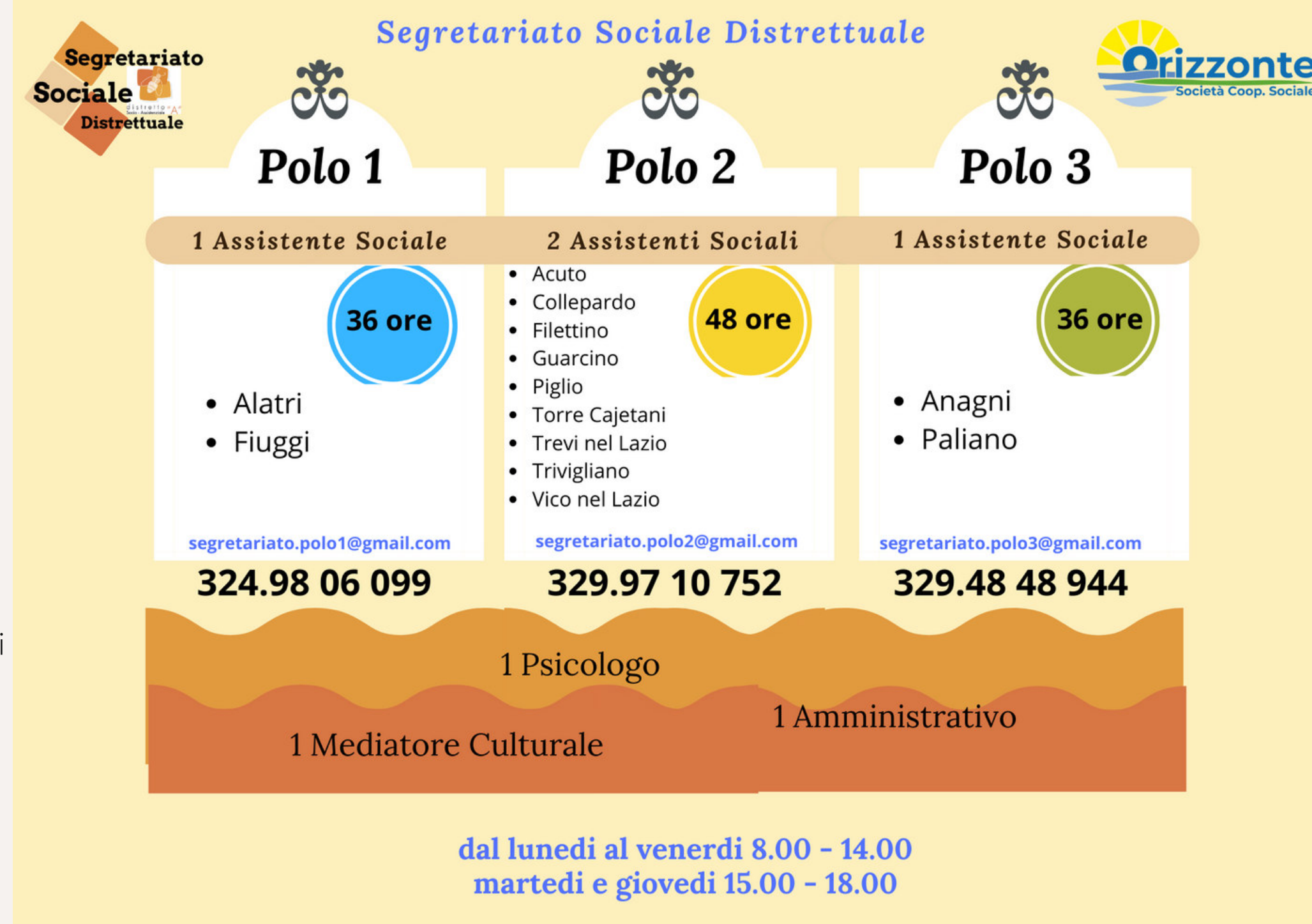
Distretto Socio Assistenziale A - Alatri (FR)		
PIANO SOCIALE DI ZONA 2021-2023		
MACROATTIVITA'	MACROTIPOLOGIA	DENOMINAZIONE INTERVENTO/SERVIZIO
Azioni di Sistema	Azioni di Sistema	Azioni di sistema - Ufficio di Piano
Accesso, valutazione e progettazione	Servizi di informazione, consulenza e orientamento	Segretariato Sociale/PUA
	Attività di servizio sociale di supporto alla persona alla famiglia e rete sociale	Servizio Sociale professionale
	Servizi di informazione consulenza e orientamento	Sportelli Sociali Tematici: Home Care Premium gestionale
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	Sostegno socio educativo domiciliare	Assistenza domiciliare socio educativa
	supporto alle famiglie e alle reti familiari	contributi economici per l'affidamento familiare di minori
		affidamento familiare attività gestionale
		centro per le famiglie - Officine e CAG
	Altri interventi per l'integrazione e l'inclusione sociale	Servizi per l'inclusione - prevenzione, promozione e sensibilizzazione
	Pronto intervento sociale e interventi per le povertà estreme	Pronto intervento sociale
Interventi per la domiciliarità	Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale	Assistenza domiciliare generica
		Assistenza domiciliare - Home Care Premium
		assistenza domiciliare indiretta - voucher
	Assistenza domiciliare integrata con i servizi sanitari	Assistenza domiciliare disabilità gravissima
		disabilità gravissima e SLA e Alzheimer: assegni di cura
		Interventi per persone con disagio psichico: assegni di cura
		Interventi per minori nello spettro autistico: assegni di cura
	Trasporto sociale	trasporto sociale (mezzo di trasporto)
Centri servizi, diurni e semiresidenziali	Centri con funzione socio assistenziale	Centri diurni per persone con disabilità
	Centri ed attività ad integrazione socio sanitaria	centri diurni per persone affette da Alzheimer
Strutture comunitarie residenziali	strutture residenziali a carattere comunitario	comunità alloggio per persone con disabilità
		RSA
	strutture residenziali a carattere comunitario di primo livello	casa rifugio
	pagamento/integrazione retta	Retta/Integrazione retta per prestazioni residenziali socio assistenziali
	ALTRI SERVIZI relativi ad annualità precedenti in continuità	Sportello Gioco d'Azzardo Patologico
		Deistituzionalizzazione
		Vita Indipendente
		Supporto Famiglie Primo Anno di Vita del Bambino
		Mediazione Culturale Detenuti
		Reti al Centro
		Dopo di Noi

Il Segretariato Sociale

è uno dei cardini del sistema integrato dei servizi socio sanitari è il primo punto di contatto per gli individui e le famiglie che accedono ai servizi territoriali sociali e sanitari, pensato per rispondere con immediatezza e competenza ai bisogni dei cittadini; svolge attività di accoglienza e ascolto, di prima valutazione, di informazione, orientamento e coordinamento tra i diversi servizi per l'attivazione delle più adeguate forme di intervento.

. Il servizio svolge attività di accoglienza e ascolto, di prima valutazione, di informazione e orientamento per l'attivazione di idonee e adeguate forme di intervento integrato. raccoglie ed elabora i dati per la rilevazione dei bisogni e la programmazione sociale territoriale

Il servizio è organizzato su tre “poli” territoriali, composti di più Comuni raggruppati sulla base di numero di abitanti e vicinanza geografica, su ciascuno dei quali è disponibile un assistente sociale dal lunedì al venerdì nell'orario 8:00-14:00 e il martedì e giovedì anche dalle 15:00 alle 18:00, direttamente contattabile tramite un numero di cellulare e un indirizzo e-mail. Presso il Servizio operano inoltre uno psicologo, un mediatore culturale ed un assistente amministrativo che possono arricchire ulteriormente la risposta a bisogni specifici o particolarmente articolati.



Il servizio sociale professionale

è garantito sulle sedi comunali di tutti e 15 Comuni del Distretto sociale

offre un complesso insieme di interventi in favore di persone e famiglie per la prevenzione, il sostegno ed il recupero di situazioni di bisogno e per la promozione di nuove risorse sociali.

Opera attraverso

- Definizione e approfondimento del problema;
- Predisposizione dell'istruttoria di Servizio Sociale (attraverso colloqui, viste domiciliari, incontri d'equipe, ecc...)
- Redazione e attuazione di piani personalizzati di intervento;
- Presenza in carico e relazione di aiuto con il coinvolgimento del singolo, della famiglia e della rete sociale dell'individuo;
- Attivazione di prestazioni e interventi assistenziali;

INTERVENTI PER LA DOMICILIARITÀ

Telesoccorso e Teleassistenza

Consiste nell'attivazione di un sistema di controllo e di protezione tramite contatti telefonici continui e la possibilità di richiedere aiuto in maniera immediata garantendo una celere risposta. Il servizio si rivolge prevalentemente a:

persone anziane in condizioni di parziale o totale, temporanea o permanente non autosufficienza;
disabili adulti, compresi i soggetti con disagio mentale, in condizioni di parziale o totale, temporanea o permanente non autosufficienza.



Spettro autistico

Su avviso pubblico possono presentare domanda di sostegno economico le famiglie con minori fino dodicesimo anno di età con diagnosi di disturbo dello Spettro Autistico che intendono avvalersi dei programmi terapeutici-educativi definiti da Regolamento Regionale.

Assistenza domiciliare



Il Servizio ha lo scopo di favorire la permanenza della persona nel proprio ambiente, di elevare la qualità della vita e di evitare il fenomeno dell'isolamento e dell'emarginazione sociale.

Si rivolge prevalentemente a:

- persone anziane in condizioni di parziale o totale, temporanea o permanente non autosufficienza;
- disabili in condizioni di parziale o totale, temporanea o permanente non autosufficienza;

Effettua interventi di cura e di igiene della persona, di aiuto nella gestione della propria abitazione



Disagio psichico

Contributi di cura e interventi di reinserimento sociale attuati nell'ambito del progetto terapeutico definito da Centro di Salute Mentale di riferimento

Assegno di cura

Può essere erogato a famiglie che si prendono cura direttamente dei familiari non autosufficienti con patologie cronico degenerative (SLA, Disabilità gravissima).

Home Care Premium

Telefono dedicato: 351/8910109

E' un progetto nazionale gestito dall'INPS per i dipendenti e pensionati pubblici (e loro familiari) non autosufficienti.

si suddivide in:

- Prestazioni prevalenti: erogate direttamente dall'Istituto al beneficiario
- Sistema gestionale: personale dello staff del per la gestione del Progetto (ufficio distrettuale)
- Prestazioni integrative: servizi di assistenza alla persona erogati attraverso il sistema dell'accreditamento



Pronto Intervento sociale

garantisce interventi di «bassa soglia» in favore di tutte le persone e famiglie che per motivi contingenti non sono in grado di soddisfare bisogni primari quali vitto, alloggio, cura della persona.

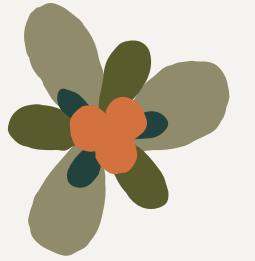
Gli interventi sono rappresentati da accoglienza presso strutture disponibili, fornitura di pasti e beni di prima necessità, servizi di cura della persona.

Le segnalazioni dell'emergenza sono raccolte attraverso il Servizio telefonico attivo 24 ore su 24 per 7 giorni alla settimana.

trasporto sociale

MISURE PER IL
SOSTEGNO E
L'INCLUSIONE SOCIALE

Servizio di Assistenza Domiciliare
Socio Educativa



Programma P.I.P.P.I

Centro per l'affidamento
familiare

Centro per la Famiglia "Reti al Centro"

Programma "Con Te Famiglia"



Servizi di Prevenzione "Botteghe Educative"



Assistenza domiciliare Socio Educativa

Servizio rivolto a nuclei familiari con presenza di minori che si trovino a dover fronteggiare situazioni impegnative, nelle quali possa risultare complesso garantire un livello di benessere adeguato al delicato e naturale processo di crescita e sviluppo dei propri figli.

Il servizio viene svolto da educatori professionali ed è strutturato secondo le Linee di indirizzo nazionali riguardanti l'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità per prevenire l'istituzionalizzazione dei bambini.

obiettivi generali:

- Garantire la sicurezza dei bambini, incoraggiare il loro sviluppo ottimale, il loro funzionamento psicosociale e cognitivo all'interno dei diversi contesti di vita;
- Proporre, attraverso una visione eco-sistemica della vita dei bambini, un modello operativo centrato non sui problemi ma sui bisogni e quindi sui diritti dei bambini;
- Mettere in condizioni le famiglie di apprendere risposte efficaci, adeguate e rispondenti ai bisogni di sviluppo fisico, educativo e psicologico dei propri figli per l'esercizio positivo del loro ruolo parentale e delle loro responsabilità;
- Costruire un sistema integrato rappresentato da Equipe Multiprofessionali
- Promuovere e facilitare la partecipazione sociale delle famiglie;
- Attivare relazioni positive e sinergiche con le istituzioni scolastiche e i servizi educativi



Programma P.I.P.P.I.

Finalizzato a ridurre il rischio di allontanamento e/o l'attivazione di interventi di protezione, sostenere le fragilità e aumentare la consapevolezza delle responsabilità familiari, nonché a perseguire gli obiettivi di valorizzazione e promozione di pratiche di intervento innovative, e la cultura del modello partecipativo e trasformativo che deve essere recepito dalle istituzioni e riconosciuto come risorsa per le politiche sociali per la famiglia e la comunità.

E' in fase di avvio la nuova edizione che prevederà nel prossimo triennio il coinvolgimento di 50 famiglie su tutto il Distretto

Il territorio ha sperimentato 3 annualità del Programma PIPPI e ha coinvolto n. 50 famiglie target. Ha consolidato la collaborazione con la rete territoriale, con la Scuola (Protocollo di intesa – Rete scuola Pippi), con l'Autorità giudiziaria (Protocollo di Intesa con il Tribunale per i Minorenni di Roma), dei Servizi socio-sanitari, del Terzo settore e dell'intera comunità.

La presa in carico delle famiglie vulnerabili nell'ambito del Programma ha visto la strutturazione delle Équipes multidisciplinari che hanno svolto una funzione operativa assicurando qualità, continuità e correttezza nei processi di presa in carico, anche attraverso l'attivazione dei Dispositivi di intervento del Programma, tra cui l'Educativa domiciliare, i Gruppi dei genitori e dei bambini, la Vicinanza solidale.



Centro Distrettuale per l'affidamento familiare

lavora in stretta collaborazione con le
Equipes dei Servizi Sociali dei Comuni del
Distretto Socio-Assistenziale "A" e con la
Struttura Semplice per la Salute Mentale e
Riabilitazione in Età Evolutiva (TSMREE) e
Consultorio familiare

Obiettivi:

- Promozione della cultura dell'Affidamento Familiare
- Reclutamento delle Famiglie Affidatarie
- Miglioramento delle competenze delle Famiglie Affidatarie e organizzazione di Percorsi Formativi
- Gestione della Banca Dati, che comprende le attività per l'abbinamento
- Gestione dei rapporti con l'esterno
- Visibilità dell'attività dell'Ufficio Distrettuale
- Miglioramento delle competenze del Gruppo Affidato, con formazione e supervisione
- Monitoraggio e valutazione delle attività

Un insieme di servizi in rete:

BOTTEGHE EDUCATIVE – SPACCIO DI OPPORTUNITÀ

Tre aree di intervento:

Botteghe dei Bambini

Spazio ludico ad accesso libero rivolto a bambine e bambini dai 3 ai 12 anni, per un sano utilizzo del tempo libero mediante attività di tipo socio-educativo-ricreativo.

SEDI FISSE ANNUALI	GIORNI E ORARI DI APERTURA
ALATRI	LUNEDÌ - MERCOLEDÌ - VENERDÌ 15.00-18.00
COLLEPARDO	LUNEDÌ - MERCOLEDÌ - VENERDÌ 15.00-18.00
FIUGGI	MARTEDÌ - GIOVEDÌ 15.30-18.30 SABATO 9.30-12.30

Botteghe dei Ragazzi

Centro di aggregazione giovanile ad accesso libero rivolto a ragazze e ragazzi dai 12 ai 18 anni, con attività culturali, artistiche, ludiche, sportive.

SEDI FISSE ANNUALI	GIORNI E ORARI DI APERTURA
ACUTO	MARTEDÌ E GIOVEDÌ 16.00-18.30
ALATRI	MARTEDÌ E GIOVEDÌ 16.00-18.30
SERRONE	LUNEDÌ E VENERDÌ 16.00-18.30

Botteghe della Famiglia

Servizio rivolto alle famiglie con due tipologie di intervento:

Supporto Psicologico:

- sostegno alla genitorialità;
- consulenze psicologiche (individuali e di coppia)

Spazio Neutro:
incontri protetti per il mantenimento della relazione genitoriale

340.3255607botteghe.educative@altricolori.it

Servizi di Prevenzione

Interventi di prevenzione, sostegno ed accompagnamento alle famiglie, in particolare con minori, per tutto il periodo dell'età evolutiva.

Il servizio è declinato in tre aree di intervento specifiche, denominate BOTTEGHE EDUCATIVE – SPACCIO DI OPPORTUNITÀ', attraverso i quali si intende accompagnare lo sviluppo sociale, emotivo, cognitivo, relazionale ed affettivo dei minori e delle loro famiglie, dalla prima infanzia alla pubertà e fino all'adolescenza, grazie ad una serie di proposte differenziate in base alle esigenze ed al momento evolutivo





CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

Per ragazzi e ragazze dai 12 ai 18 anni di età

FUTURE

CULTURA

ARTE

SOCIALIZZAZIONE

GIOCO

SPORT

 I CENTRI DI AGGREGAZIONE DEL DISTRETTO SOCIO - ASSISTENZIALE A ACCESSO GRATUITO

ALATRI
Martedì e giovedì
ore 16.00-18.30

ACUTO
Martedì e giovedì
ore 16.00-18.30

SERRONE
Lunedì e venerdì
ore 16.00-18.30

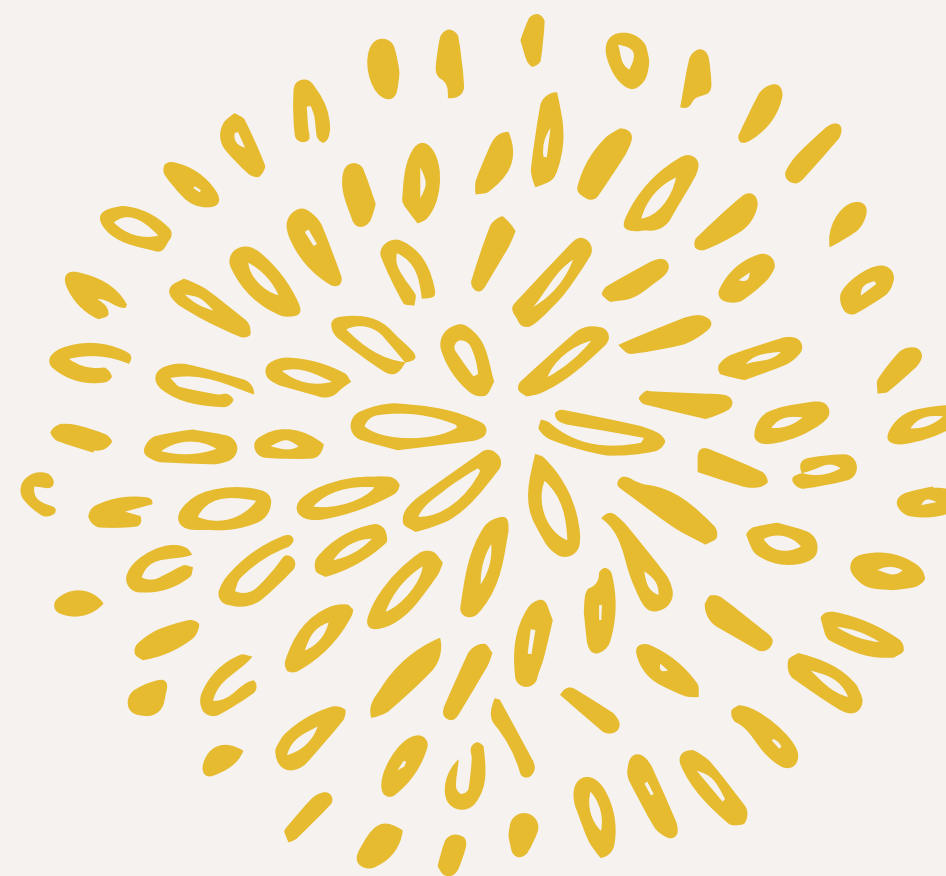
INFO



340.3255607



botteghe.educative@altricolori.it





CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE



ESCAPE FROM ALCATRAZ

SALTA LA CODA: PRENOTA ONLINE



SCAN ME

ESCAPE ROOM

Dopo il grande successo dell' Escape room di Acuto, Alcatraz si sposta a Serrone...
L'iniziativa è aperta dal 17 febbraio al 17 marzo
Tutti i lunedì e venerdì dalle 16.00 alle 18.30
(1 ora a disposizione, da 4 a 6 partecipanti)
SERRONE c/o Centro di aggregazione giovanile
Biblioteca comunale "Danilo Testa"
ACCESSO GRATUITO

 340.3255607  botteghe.educative@altricolori.it

Reti al Centro

Centro per la Famiglia

nasce con l'intento di creare un ulteriore punto di riferimento, informazione, educazione e consulenza, diffuso sul territorio distrettuale, per tutte quelle persone che riportano problematiche di tipo personale, familiare, sociale e psicologico.

è rivolto a tutte le famiglie residenti sul territorio distrettuale che si trovano in un momento di vulnerabilità nel loro percorso di crescita

L'accesso al servizio può essere di tipo spontaneo o su invio dei Servizi Sociali professionali

È uno spazio di informazione, sostegno, incontro e aiuto per e tra le famiglie



"Con Te Famiglia"

Percorso programmato a domicilio per accogliere il/la nuovo/a nato/a

**HOME VISITING - SERVIZIO GRATUITO DI SUPPORTO
E ACCOMPAGNAMENTO ALLA GENITORIALITÀ'**

*"Ogni volta che nasce un bambino,
sboccia un fiore sulla mano del tempo"*
- Fabrizio Caramagna -

Fra gli obiettivi:

- Rinforzo della relazione madre-bambino
- Sostegno emotivo
- aiuto nell'accudimento quotidiano
- Sostegno alla genitorialità nel contesto familiare

PER INFO:

Coop. Stile Libero: +39 333 855 7217

mail: contefamiglia.distrettoa@gmail.com

Programma di supporto al primo anno di Vita

Servizio di Home Visiting gratuito rivolto ai nuclei familiari con neo mamme.

Ha come finalità quella di offrire interventi domiciliari qualificati nei primi giorni di vita del bambino, volti a garantire un supporto nella relazione genitore-bambino ed un aiuto nell'accudimento quotidiano.

Operatori competenti ed esperti offrono a domicilio consulenze educativo relazionali e aiuto pratico nelle prime cure, al fine di aiutare i genitori a comprendere i messaggi del bambino e a rispondere in modo adeguato ai suoi bisogni fisici ed emotivi.

Le visite sono finalizzate a:

- fornire strumenti cognitivi e comportamentali per la gestione dello stress e affrontare le incombenze genitoriali;
- trasferire nozioni di accudimento, igiene e alimentazione del neonato;
- favorire processi di socializzazione e integrazione sociale;
- intercettare e segnalare possibili eventuali casi di situazioni di disagio o rischio sociale con la attivazione della rete dei servizi territoriali competenti.



REGIONE
LAZIO



distretto "A"
Socio-Assistenziale



STILE LIBERO
società cooperativa sociale onlus e sportiva dilettantistica



Strutture

Centri Diurni Disabili

sono attivi presso i Comuni di: Alatri - Anagni - Fiuggi
erogano prestazioni socio assistenziali in favore di persone con disabilità sulla base di un piano personalizzato, garantendo l'espletamento delle normali attività e funzioni della vita quotidiana.
Vengono svolte attività di gruppo educative, ricreative, culturali e aggregative

Comunità Alloggio

ALATRI - Per adulti con disabilità. E' una struttura a carattere familiare a ciclo residenziale organizzata in modo flessibile come comunità destinata ad accogliere persone con disabilità di grado medio e con disagio psichico lieve prive di una rete familiare e impossibilitate a vivere da sole.
Presta servizi socio assistenziali finalizzati al mantenimenti ed al recupero dei livelli di autonomia delle persone con disabilità sulla base di un piano personalizzato di intervento.
Promuove l'inclusione sociale intervenendo sul contesto per un miglioramento della qualità della vita.

Casa rifugio

Dopo di noi

Caffè Alzheimer

Centro Diurno “Non ti Scordar di Me”

FIUGGI - Per persone affette da Alzheimer. Eroga prestazioni socio assistenziali sulla base di un piano personalizzato, garantendo l'espletamento delle normali attività e funzioni della vita quotidiana.
Lavora in stretto collegamento con la rete territoriale di interventi e servizi socio sanitari.
Vengono svolte attività di gruppo educative, ricreative, culturali e aggregative, finalizzate a sviluppare e mantenere le risorse sociali e di relazione.
Grazie al supporto di personale specializzato sono offerti interventi di natura socio assistenziale, sostegno psicologico, animazione, terapia occupazionale, assicurando un sostegno nell'autonomia e nell'esecuzione degli atti quotidiani della vita.

Nuove!sposte
Cooperativa Sociale - ONLUS a r.l.

**DISTRETTO SOCIO ASSISTENZIALE "A"**
0775 448213

CENTRO DIURNO ALZHEIMER
E DEMENZE ASSIMILATE

Non Ti Scordar di Me



Un luogo di accoglienza per persone affette da Alzheimer e demenze assimilate, residenti nei Comuni afferenti al Distretto Sociale "A" della provincia di Frosinone.

SERVIZI/ATTIVITA'

- Sostegno nelle attività relative alla cura e all'igiene personale
- Stimolazione motoria
- Terapia occupazionale
- Riabilitazione cognitiva (ROT, Memory training, ect.)
- Laboratori artistici
- Attività culturali, ricreative e di socializzazione
- Feste e Gite
- Servizio mensa
- Servizio trasporto A/R opzionale
- Incontri informativi/formativi con le famiglie
- Sostegno psicologico ai caregiver
- Aiuto disbrigo pratiche e segretariato sociale

Servizio Semi-Residenziale con sede in località Largario Don Carlo Speranza Fiuggi (FR)

dal Lunedì al Venerdì
escluso i giorni festivi infrasettimanali
dalle 9.00 alle 16.00.

La nostra équipe professionale è composta da:
Assistente Sociale Responsabile,
Psicologo,
Operatori Socio Sanitari.

Nuove!sposte
Cooperativa Sociale - ONLUS a r.l.
Via Fratelli de' Eusebi, 3
Frosinone
Tel/Fax 0775 874351-0775 874352



Sportelli G.A.P.

Servizio dedicato alla prevenzione e riduzione del rischio da gioco d'azzardo patologico, ed a contrastare tutte le forme di dipendenza



distretto "A"
Socio - Assistenziale



COMUNITÀ IN DIALOGO

Sportelli informativi Gioco d'Azzardo Patologico e Centro Ascolto Dipendenze



Si rivolge a persone affette da dipendenza e ai familiari offrendo:

- sostegno e ascolto
- informazioni sui problemi relativi al gioco d'azzardo ed anche indicazioni e orientamento sui servizi territoriali
- consulenza individuale e di gruppo
- informazioni chiare e di immediata utilità sulla natura delle dipendenze (tossicodipendenza, alcolismo, gioco d'azzardo patologico etc) orientando i beneficiari ai percorsi di valutazione.
- azioni di animazione territoriale, partecipando ad iniziative e manifestazioni locali, creando spazi di informazione e riflessione sulle tematiche delle dipendenze.

Il servizio è aperto

Alatri

Piazza Caduti di Nassiriya, snc

Martedì 9.00 /12.00

Giovedì 15.00/19.00

Anagni

Via Vittorio Emanuele, 187

Lunedì 9.00/12.00

Venerdì 15.00/19.00

e si può accedere

direttamente

telefonando: 351 706 4413

scrivendo mail: sportellogap.distrettoa@gmail.com



Diritti e Rovesci

Il Distretto A ha scelto di avviare una convenzione con il Centro Studi per I Diritti e la Vita Indipendente, un centro di ricerca dell'Università di Torino che ha il compito di sostenere il servizio pubblico a modificare le pratiche e ad accompagnare il territorio nell'avviare percorsi di attuazione della Convenzione ONU

La Convenzione Onu per i diritti della persona con disabilità, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006 e ratificata in Italia nel 2009, determina un cambio di paradigma:

Scopo della Convenzione è quello di promuovere, proteggere e assicurare il pieno godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali delle persone con disabilità

compresi il diritto alla vita indipendente e alla piena inclusione sociale e lavorativa, nonché l'effettivo e pieno accesso al sistema dei servizi, delle prestazioni, dei trasferimenti finanziari previsti e di ogni altra relativa agevolazione, e di promuovere l'autonomia della persona con disabilità e il suo vivere su base di pari opportunità con gli altri, nel rispetto dei principi di autodeterminazione e di non discriminazione

dentro questa cornice culturale nasce Diritti e Rovesci per promuovere un welfare basato sui diritti della persona

Nel concreto la collaborazione costituita ha portato all'avvio di una sperimentazione di 5 percorsi di attuazione della Convenzione Onu in cinque Comuni del Distretto A (Alatri, Anagni, Collepardo, Vico Nel Lazio, Sgurgola). Con le persone coinvolte gli operatori procederanno a costruire un percorso personalizzato di accompagnamento della vita adulta.

In una prima fase chiamata co-progettazione l'operatore, individuerà i sogni e i desideri della persona e della famiglia per costruire il progetto personalizzato.

Nel progetto personalizzato saranno declinati obiettivi e azioni necessarie che l'operatore coinvolto metterà in campo, affinché la persona realizzi i sogni e i desideri espressi nel momento di co-progettazione.

Compito dell'operatore sarà quello di modificare e adattare i contesti individuati per permettere alle persone di favorire la piena partecipazione al mondo di tutti.

Il Centro Studi avrà il compito di supervisionare e di sostenere gli operatori che saranno coinvolti nella sperimentazione durante tutte le fasi



il Distretto oltre alla programmazione ed attuazione dei Piani Sociali di Zona gestisce le risorse del



PON Inclusione

Avviso 3/2016

Quota Servizi Fondo Povertà

Marginalità Estrema

Avviso 1/2019 PaiS

Avviso 1/2021 PrInS

tutti interventi collegati alle politiche di contrasto alla povertà di cui il Distretto mantiene la regia per garantire l'universalità degli interventi e l'accessibilità a tutte le persone anche in situazione di fragilità e di distanza dai servizi

PNRR

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

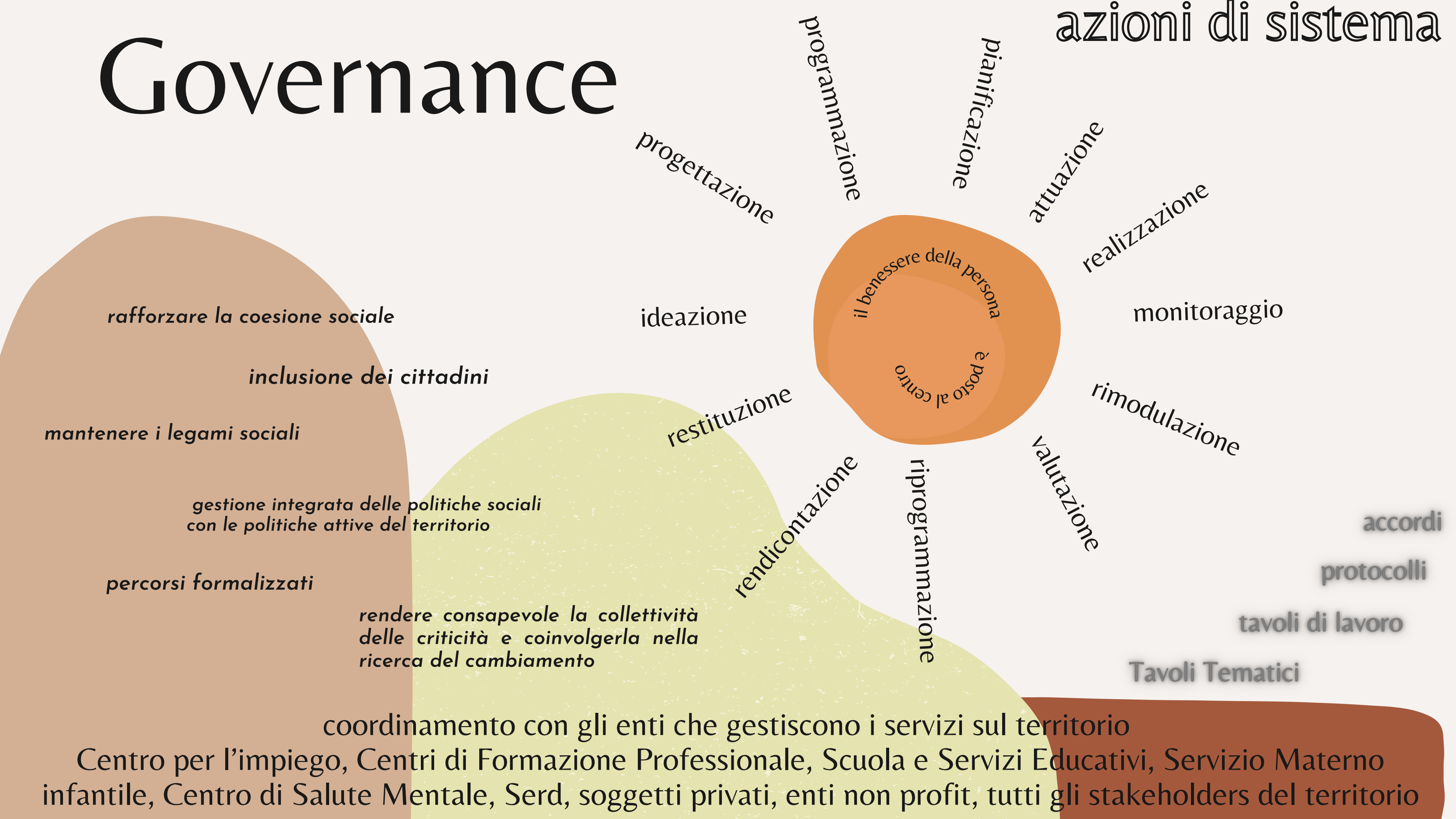
Interventi finanziati – Avviso Pubblico 1/2022

Missione 5 Componente 2
Sottocomponente 1 “Servizi sociali,
disabilità e marginalità sociale”

Investimento	Sub-investimento
1.1-Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	1.1.1–Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini
	1.1.3-Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l’ospedalizzazione
	1.1.4-Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn-out tra gli operatori sociali
1.2-Percorsi di autonomia per persone con disabilità	1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro)
1.3-Housing temporaneo e Stazioni di posta per le persone senza dimora	1.1.3-Povertà estrema - Housing first
	1.3.2-Povertà estrema – Stazioni di posta (Centri servizi)

Governance

azioni di sistema





Contatti

Recapiti telefonici

0775.448210/211/213/215

E-mail

info@distrettosocioassistenziale.org

Sede

Piazza Regina Margherita 4 Alatri (FR)

distretto "A"
Socio - Assistenziale

Ufficio di Piano

Coordinatore
Dr.ssa Daniela Faraone

Sito web

www.distrettosocioassistenziale.org

Pagina Facebook

[distrettosocialealatri](https://www.facebook.com/distrettosocialealatri)

